

MalpensaNews

Scambio di materiale pedopornografico in rete, smantellata una rete attiva in tutta Italia

Tommaso Guidotti · Tuesday, October 11th, 2022

Smantellata una rete di utenti che, su una nota piattaforma di messaggistica, scambiava materiale pornografico realizzato mediante sfruttamento di minori.

Le indagini dei poliziotti del Compartimento **Polizia Postale** e delle Comunicazioni di Torino ha concluso una complessa operazione di contrasto alla pedopornografia online che ha condotto all'esecuzione di 12 decreti di perquisizione e alla denuncia di altrettanti soggetti, di cui 4 minorenni, responsabili di detenzione e diffusione di contenuti realizzati mediante sfruttamento di minori di anni 18.

Tra questi, 3 sono tratti in arresto in Campania, Calabria e Lombardia e sequestrati migliaia di files. L'attività, diretta dalla Procura di Torino – Gruppo Criminalità Organizzata e Reati Informatici e coordinata dal Centro Nazionale di Contrasto alla Pedopornografia Online (CNCPO) del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni di Roma, ha interessato tutto il territorio nazionale, coinvolgendo altri Uffici della Specialità, quali i Compartimenti **Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia e Veneto**.

L'indagine trae origine da un'attività sotto copertura svolta nell'ambito del contrasto alla diffusione di materiale pedopornografico attraverso la rete e, in particolare, su una piattaforma di messaggistica che garantisce ampio anonimato agli utenti. **Gli operatori sotto copertura sono entrati in contatto con gli utenti** che, apertamente, sulla chat di gruppo, dichiaravano di possedere o pubblicavano materiale pedopornografico, proponendo di scambiarlo con altri internauti.

Al fine di identificare gli utenti del gruppo, dopo averne acquisito la fiducia, gli investigatori, grazie alla loro abilità tecnica, sono risaliti alle tracce informatiche che **hanno consentito l'individuazione dei partecipanti** e, in particolare, dell'amministratore di **un canale ove reperire materiale illegale "particolare", previa iscrizione e pagamento di 25 euro**.

L'uomo, nei confronti del quale si è verificata una convergenza investigativa tra Polizia Postale di Torino e di Napoli, è stato tratto in arresto in Calabria, congiuntamente da personale di quegli Uffici, per commercio di **materiale pedopornografico** aggravato per aver utilizzato strumenti volti a impedirne l'identificazione.

A suo carico, oltre numerosi supporti informatici, sono state **sequestrate carte di debito/credito e**

un portafogli elettronico. Il procedimento penale versa attualmente nella fase delle indagini preliminari e pertanto vige la presunzione di non colpevolezza dell'indagato, sino alla sentenza definitiva.

This entry was posted on Tuesday, October 11th, 2022 at 9:42 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.